



Primo Piano - Sondaggio SWG: Violenza sessuale, gli italiani chiedono pene detentive più severe

Roma - 05 set 2023 (Prima Notizia 24) **Secondo i dati raccolti dall'Istituto di ricerca triestino la causa dei recenti stupri è soprattutto la percezione di impunità. Condanne pesanti è il deterrente più popolare, soprattutto tra gli elettori di centrodestra. A sinistra più condivise le iniziative educative.**

L'ultimo Radar dell'Istituto di ricerca SWG dimostra come la violenza di genere sia un fenomeno ben più diffuso di quanto si potesse solo temere: è infatti una donna su quattro a dichiarare di essere stata molestata con baci o contatti fisici non graditi. La quota cresce ad oltre la metà se si parla di apprezzamenti sessuali. Questi episodi non sono messi in atto esclusivamente da sconosciuti, ma anzi in circa 2 casi su 5 vengono perpetrati da persone note, tra le mura domestiche o al lavoro. Gli italiani attribuiscono questi fenomeni al degrado e all'idealtipo di uomo che hanno i maschi, ma la causa principale è considerata la sensazione di impunità per le proprie azioni. Ciò che si auspica per arginare il fenomeno è infatti l'implementazione di pene detentive più severe, ma anche percorsi di educazione e formazione sul tema del rispetto e della sessualità. La castrazione chimica, riemersa nei dibattiti delle ultime settimane, è condivisa da circa un italiano ogni tre e da oltre la metà degli elettori di centrodestra. Nel complesso, il tema della violenza di genere evidenzia una spaccatura latente nella società italiana. Il fenomeno viene percepito come diffuso in tutti i contesti sociali e profondamente condannato dalla maggior parte degli Italiani. Al contempo però, rimane una quota di concittadini che ne minimizza la diffusione e la gravità, attribuendo parte della colpa anche alle vittime. Oltre la metà delle donne riporta episodi di catcalling, le molestie di strada. In 2 casi su 5 le molestie sono perpetrate da un conoscente. La causa dei recenti stupri è soprattutto la percezione di impunità. Le pene detentive il deterrente più popolare, soprattutto tra gli elettori di centrodestra, a sinistra più condivise le iniziative educative.

di Antonio Panei Martedì 05 Settembre 2023